



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4

OGGETTO: Situazione A.S.S.A.P. “M. A. Infranca – San Giacomo” e I.P.A.B. “T. Lucentini”
– Audizione legali rappresentanti. (trattazione) – MANCA NUMERO LEGALE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dodici** del mese di **gennaio** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 05/01/2015 n. 352, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 23 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	DI MAIO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	VARVARO Gaspare		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	BONSIGNORE Francesco		X
10	CALAMIA Pasquale	X		25	SALADINO Giacomo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Situazione A.S.S.A.P. “M. A. Infranca – San Giacomo” e I.P.A.B. “T. Lucentini” – Audizione legali rappresentanti.”*

Quindi, dichiara che quest'ordine del giorno è stato deciso dallo stesso per potere cominciare un percorso di confronto per affrontare i problemi delle Società partecipate di questo Comune. Per dovere di ospitalità decide di ascoltare il Commissario dell'I.P.A.B. “Tommaso Lucentini” Ingegnere Mandina, sui quesiti che i consiglieri vorranno proporre, per affrontare le criticità che affliggono l'Ente.

ING. MANDINA: Ringrazia il Presidente e l'intero Consiglio Comunale per l'invito ricevuto. Dichiara di essere in carica da circa un anno e che gestisce la casa di riposo per anziani Tommaso Lucentini sita in Via XX Settembre a Castelvetro. La casa di riposo attualmente ospita solamente undici anziani per diversi motivi. Il primo è il costo della retta che è pari a novecentosessanta euro al mese che, in questo periodo di crisi, per molte famiglie non è facile da sopportare. Il secondo è che la struttura può accogliere solamente in una parte dell'immobile gli anziani, perché gran parte dello stesso necessita di ristrutturazione e non è attualmente praticabile. Per risolvere questo problema si è deciso, insieme al Comune di Castelvetro e alla diocesi di Mazara del Vallo, di fare un bando per affidare ad una cooperativa o associazione onlus la restaurazione della parte della struttura che non è attualmente disponibile. E' stata affidata alla cooperativa “La svolta per la rinascita” che doveva farsi carico delle spese di ristrutturazione dell'immobile e stipulare una convenzione con l'attuale Commissario per i servizi da svolgere e tutti gli oneri e gli onori. Tutto ciò attualmente non è possibile perché, essendo il Commissario in una fase di prorogatio, non ha i poteri per potere stilare una convenzione con la stessa cooperativa. Dichiara altresì che attualmente l'Ipab ha un debito pari a circa un milione e ottantamila euro quasi tutto nei confronti dei dipendenti.

Escono: Giurintano e Berlino **presenti n. 21.**

PRESIDENTE: Chiede se ci sono di fatto delle iniziative per cercare di ripianare questo debito.

ING. MANDINA: Dichiara che, se si riuscisse a fare la convenzione, il bilancio corrente potrebbe andare in leggero attivo, sperando poi negli anni a venire di sistemarlo definitivamente. Esce Adamo **presenti n. 20.**

VACCARA: Chiede come si finanzia l'Ipab al di là delle rette degli anziani e se il debito risale all'anno 2012 o se è comprensivo dell'anno 2014.

ING. MANDINA: Dichiara che la passata amministrazione dell'Ipab nell'ultimo periodo è stata poco presente e che l'attuale Commissario ha provveduto ad approvare il bilancio 2012, fare il consuntivo per il 2013 e il preventivo per l'anno 2014.

LO PIANO RAMETTA: Chiede da quanto tempo i dipendenti non percepiscono lo stipendio e come si può pensare di ripianare il debito, tenuto conto che la struttura ha solamente undici ospiti. La situazione sembra molto allarmante e, continuando così, i debiti sono destinati ad aumentare.

ING. MANDINA: Dichiara che la speranza è quella della convenzione con la cooperativa che porterebbe circa centosessantamila euro all'anno e, con qualche contributo del Comune e qualche donazione, potrebbe negli anni estinguere il debito. E' stato preso un contributo dalla Regione pari a circa cinquantamila euro; negli anni passati non era stata fatta nemmeno la richiesta.

LO PIANO RAMETTA: Chiede se oltre alla convenzione con la cooperativa si può affittare parte del locale che attualmente non è agibile.

ING. MANDINA: Precisa che la struttura della casa di riposo è situata in due piani: uno che continuerà ad essere adibito per gli anziani, essendo in buone condizioni, l'altro che dovrebbe andare in convenzione con la cooperativa. Precisa altresì che così facendo i posti per gli anziani ricoverabili passerebbero da quaranta a sedici, visto che il resto dell'immobile sarebbe occupata dalla cooperativa che provvederà a sistemare i locali ed a

fornire dei servizi all'Ipab come da convenzione. Servizi vari che comporterebbero un introito annuale di centosessantamila euro.

PRESIDENTE: Chiede se ci sono motivi ostativi che possono impedire la buona riuscita di questa convenzione.

ING. MANDINA: Precisa che la richiesta di convenzione è stata fatta alla Regione più di nove mesi fa e, fino ad oggi, non ha ricevuto nessuna comunicazione. Speriamo che la cooperativa interessata non cambi idea nel frattempo.

PRESIDENTE: Chiede se la ditta interessata abbia manifestato propositi di abbandono.

ING. MANDINA: Precisa che ad oggi non ci sono questi intendimenti ma, se la cosa andrà per le lunghe, non può esserne certo.

PRESIDENTE: Chiede se nel caso venga meno questo accordo, l'Ipab ha altre soluzioni alternative.

ING. MANDINA: Precisa che attualmente non ci sono soluzioni alternative e che eventualmente non sarà facile trovarne in futuro. Si potrebbe pensare ad un alloggio per extracomunitari, ma non ci sono i fondi per sistemare la parte dell'immobile inagibile.

DI BELLA: Chiede al Presidente del Consiglio se questa è una adunanza tematica o serve per ascoltare i problemi dell'Assap e Ipab per poi, eventualmente, affrontarli meglio in Conferenza dei Capigruppo. Da quello che si è sentito fino ad ora sembra più una adunanza tematica e vorrebbe capire se è fattibile a termini di regolamento.

PRESIDENTE: Precisa che è facoltà del Presidente convocare questo Consiglio con questo ordine del giorno, ascoltando, su propria richiesta, i legali rappresentanti invitati per conoscere meglio i problemi che sono costretti ad affrontare.

CALAMIA: Sostiene che i problemi di questi enti dovrebbero essere affrontati nella V^a Commissione Consiliare Permanente che è deputata a ciò. I legali rappresentanti potevano inviare una relazione dettagliata ai consiglieri comunali da cui prendere spunto per eventualmente fare delle considerazioni politiche, anche in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Precisa che lo spirito di questo Consiglio è quello di volere capire le difficoltà che incontrano queste istituzioni e se ci sono possibilità di intervento da parte del Consiglio Comunale. Questa Presidenza ha considerato che era utile ascoltare i legali rappresentanti di questi enti partecipati, ricordando che in questa convocazione di Consiglio Comunale ci sono altri punti all'ordine del giorno, quindi non c'è nessun aggravio di spesa. Ritiene che i consiglieri, visto che il Consiglio è stato convocato per tempo, avevano tutto il tempo per documentarsi in merito.

CURIALE: Chiede al Commissario dell'Ipab cosa si intende per regime improrogatio e quali sono i suoi poteri, visto che, come ha riferito, non può firmare la convenzione con la cooperativa interessata. Chiede inoltre che futuro lavorativo ci sarà per i dipendenti e quali iniziative si stanno prendendo per far sì che i lavoratori possano percepire gli stipendi arretrati. Chiede se l'Ipab ha dei crediti da riscuotere e se il Comune di Castelvetro ha dei debiti nei suoi confronti.

Escono: Di Maio ed Etiopia presenti n. 18.

ING. MANDINA: Risponde che lo stesso era stato nominato Commissario Straordinario per un periodo di tre mesi, al termine dei quali doveva essere nominato un altro Commissario o riconfermato lo stesso. Siccome la Regione non ha provveduto a ciò lo stesso ha perso i poteri di Commissario Straordinario, mantenendo solo la carica di legale rappresentante, senza avere più i poteri di sottoscrivere una convenzione con una cooperativa. Per quanto riguarda i lavoratori precisa che sono come numero di ruolo in quattro, dei quali due dovrebbero andare in pensione entro la fine dell'anno, mentre gli altri due dovrebbero essere assorbiti dalla cooperativa. Non prendono gli stipendi da qualche anno e percepiscono dei piccoli acconti quando è possibile. La convenzione con la cooperativa prevede che la stessa si deve fare carico dei servizi essenziali che attualmente vengono forniti dall'Ipab e dell'assunzione di dipendenti trimestrali. Per questo si arriva alla somma di centosessantamila euro. Le somme che il Comune paga all'Ente

sono tutte pignorate, perché i dipendenti, non ricevendo gli stipendi, provvedono a fare decreti ingiuntivi mettendosi in coda con gli altri creditori dell'Ente.

Escono: Barresi e Accardo **presenti n. 16.**

VACCARA: Chiede al Segretario Generale se, a norma di Regolamento, il Consiglio Comunale poteva essere convocato con questo ordine del giorno. Precisa altresì che il sottoscritto, come si evince nella conferenza dei capigruppo del 17/10/2014, era favorevole a questa convocazione. Sottolinea che, visto che in quella sede non è stata fatta una votazione in merito, il Presidente si era riservato di decidere sulla convocazione di questo Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE: Precisa che il Presidente del Consiglio ha la facoltà, ai sensi dell'art.19 del Regolamento del Consiglio Comunale, di potere ascoltare tutti i soggetti che rappresentano gli enti partecipati di questo Comune come, in questo caso, l'Ipab e l'Assap.

PRESIDENTE: Precisa che non c'è nessun nesso tra la Conferenza dei Capigruppo e la convocazione di questo Consiglio Comunale. Ricorda ai Consiglieri che hanno il compito di vigilanza e non capisce i malumori di qualcuno. Ribadisce che questa adunanza è stata convocata per ascoltare i legali rappresentanti dell'Ipab e dell'Assap per rendersi conto dello stato dei problemi di questi enti.

BERTOLINO: Ringrazia il Presidente del Consiglio per avere messo all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale questo punto, perché ritiene utile che tutti i consiglieri possono avere la possibilità di ascoltare e rendersi conto dei problemi economici e burocratici dei due enti in questione. Già nella V^a Commissione Consiliare questi problemi sono stati affrontati con i legali rappresentanti dei due enti circa un anno fa. Ringrazia il Commissario dell'Ipab per tutte le delucidazioni fornite, ma si rammarica perché in tutto questo tempo nota che i problemi non sono stati risolti ma, probabilmente, si sono moltiplicati. Suggerisce allo stesso di sollecitare gli organi politici Regionali affinché si interessino alla questione della convenzione con la cooperativa, ritenendola l'unica possibilità concreta, chiedendo di potere avere la possibilità di potere firmare, straordinariamente, la convenzione con la stessa.

STUPPIA: Stigmatizza le parole del Presidente del Consiglio Comunale quando ha dichiarato che le commissioni si sono adoperate e non sono arrivate a nulla. Si chiede cosa spera di concludere con questa adunanza, che si sta trasformando in una passerella mediatica. Nella V^a Commissione Consiliare il problema dell'Ipab è stato affrontato più volte, convocando l'Ing. Mandina e facendo diversi sopralluoghi all'interno dell'Ente. Sono state fatte anche delle interpellanze sul problema, quindi non è assolutamente vero che le commissioni non sono arrivate a nulla. Per un argomento così sensibile era meglio che il Presidente avesse convocato un Consiglio Aperto, che sarebbe stato sicuramente più utile di questo.

LA CROCE: Chiede al Commissario dell'Ipab se c'è un aggravio di passività tra il bilancio del 2012 e quello del 2013. Chiede inoltre perché nella struttura ci sono ospitati solo undici anziani, se è una questione di appeal o altro. Ritiene che se il Commissario non può operare nel pieno dei suoi poteri e si trova ostaggio della struttura, perché non pensare di chiuderla definitivamente per evitare che i debiti diventino insostenibili anche per il Comune di Castelvetrano.

Esce Sciaccia **presenti n. 15.**

ING, MANDINA: Risponde chiarendo che le spese per il personale sono elevate, perché le buste paga devono essere onorate per quelle che sono. La retta mensile è di novecentosessanta euro al mese che, se paragonate ad altre strutture non sono molte, ma è sempre una spesa notevole per le famiglie che preferiscono tenere a casa gli anziani perché spesso si trasformano in una risorsa. Se non ci sono più le condizioni per andare avanti si potrebbe chiedere l'estinzione della struttura. In caso di estinzione l'Ipab

passerebbe nelle mani del Comune, che si dovrebbe gravare di tutti i costi, compresi quello del personale.

PIAZZA: Chiede se la Regione ha dei debiti nei confronti dell'Ente e se ci sono possibilità, eventualmente, di poterli incassare. Ritiene inoltre che, a suo avviso, manca la volontà politica per mettere il Commissario nelle condizioni di potere svolgere il proprio compito.

Escono: Lo Piano Rametta e La Croce **presenti n. 13**.

ING, MANDINA: Risponde chiarendo che l'Ente ha dei crediti solo con il Comune. La Regione elargisce solamente dei contributi in base alle leggi vigenti. L'Ipab ha ottenuto dalla Regione un contributo per l'anno 2014 di circa cinquantamila euro e si possono ottenere dei contributi minori per dei piccoli progetti Regionali.

Escono: Calamia e Bertolino **presenti n. 11**.

SALADINO: Chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente, nel procedere alla verifica del numero legale, ringrazia l'Ing. Mandina per la sua disponibilità e lo congeda.

Quindi invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Saladino ed accertata la presenza di n. 11 consiglieri (all. A), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 22,30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Perricone

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

all. n° A4

Verifico
M. legale

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 12/01/2015

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	---	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	---	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	---	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	---	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	---	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIAGIA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	196	---	
22	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
23	VARVARO GASPARE	186	---	
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
25	SALADINO GIACOMO	173	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	---	

11